

## IN MEMORIAM

### *Carlo Gullo*

**I**L 23 novembre 2018 è deceduto a Roma l'Avvocato e Professore Carlo Gullo. Ci sembra doveroso ricordare in questa sede la sua ben nota figura di canonista anche in considerazione dei suoi legami con la nostra Università.

Nato a Piombino (Livorno) il 27 settembre 1942, sposato il 28 agosto 1969 con Cristina Beni, e con quattro figli – Alessia, Giuseppe, Benedetta e Tommaso –, egli studiò al liceo classico ad Acireale nel Collegio Pennisi della Compagnia di Gesù, si laureò in Giurisprudenza presso l'Università di Messina nel 1964, e ottenne la Licenza e il Dottorato in Diritto Canonico presso la Pontificia Università Gregoriana con una tesi, nel 1968, su *Il metus ingiustamente incusso nel matrimonio in diritto canonico*, che costituisce una monografia di obbligato riferimento. Nel 1970 Carlo Gullo diventò Avvocato Rotale, nel 1991 Avvocato della Curia Romana, e nel 2000 Avvocato della Santa Sede.

L'operato di Carlo Gullo nel mezzo secolo della sua attività professionale romana si è esteso a tutti i campi dell'attività amministrativa e giudiziale della Chiesa, specialmente ai processi di nullità matrimoniale e alle cause del contenzioso amministrativo presso il Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, lavorando per molti anni insieme alla figlia Alessia. Al suo prestigio come avvocato dotato di sicura conoscenza pratica del diritto canonico e di un radicato senso della giustizia e dell'onestà deontologica, Gullo ha saputo sempre unire un interesse scientifico per il diritto della Chiesa, già manifesto nella sua ricordata monografia sul *metus*, che ha poi dato vita a numerose pubblicazioni canonistiche (qualcuna su questa rivista), soprattutto sul diritto matrimoniale e processuale e sul diritto amministrativo. Ma vi è ancora un terzo aspetto, che completa il suo profilo e lo rende molto peculiare: la sua partecipazione veramente attiva alla vita dell'Associazione Canonistica Italiana e del Venerabile Arcisodalizio della Curia Romana. Il suo lavoro come responsabile delle pubblicazioni di queste associazioni, non di rado con la qualificata cooperazione del compianto amico Prof. Piero Antonio Bonnet, è stato davvero unico quanto a solerzia ed accuratezza, per cui la canonistica romana ed italiana hanno un debito di speciale gratitudine nei suoi confronti come curatore, e tante volte coautore, di tanti volumi di sicuro valore specialmente nelle collane canonistiche della Libreria Editrice Vaticana.

La relazione dell'Avv. Gullo con la nostra Facoltà risale agli inizi della nostra presenza a Roma negli anni ottanta. Posso testimoniare a nome personale e dei miei colleghi di Facoltà che dal primo momento abbiamo trovato con lui una sintonia profonda, che proveniva da un comune desiderio di servire con serietà la Chiesa e le persone nell'ambito canonico. Con grande generosità egli ci ha fatto sentire subito parte del mondo canonistico italiano, e il rapporto con lui per alcuni tra noi è diventato di vera amicizia personale anche con la sua famiglia. Con il suo stile schietto e sobrio, egli ci ha aiutato con la sua consueta competenza e dedizione, anche in questioni riguardanti la nostra istituzione universitaria.

In questo senso, un ricordo particolare merita il corso di *Prassi processuale matrimoniale* che dal 1999 egli impartì presso la nostra Facoltà. I suoi studenti lo ricordano con grande apprezzamento, perché attraverso gli elaborati richiesti li faceva lavorare molto, ma anche egli come docente dava loro l'esempio nell'adoperarsi per correggerli tutte le volte che occorresse. Il corso diede luogo presto a un libro *Prassi processuale nelle cause canoniche di nullità del matrimonio*, la cui seconda edizione è stata elaborata insieme all'avv. Alesia Gullo, un'opera in cui traspare di nuovo la praticità e il rigore di un vero maestro di giuristi.

Per questi motivi siamo stati molto onorati di ospitare nel 2017 nella nostra Università la presentazione degli *Studi in onore di Carlo Gullo*, promossi dall'Associazione Canonistica Italiana e dall'Arcisodalizio della Curia Romana. In quell'occasione fu dato all'Avv. Gullo un omaggio molto sentito e veritiero. Prendendo la parola egli invocò Maria come *Advocata nostra*, un titolo mariano che ben sintetizza la sua percezione della nobiltà della professione di avvocato. A Lei chiedo che l'eredità del per me carissimo Avv. Carlo Gullo dia molti frutti di giustizia per il bene della Chiesa e dei fedeli.

Roma, 24 gennaio 2019

JOAQUÍN LLOBELL